



ESPORTSMAG

ANES

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA DI SETTORE

Alla c.a.

**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**

Direzione Generale

[adm.openhearing@adm.gov.it](mailto:adm.openhearing@adm.gov.it)**OGGETTO: PROPOSTE DI MODIFICA AMUSEMENT - NUOVE REGOLE TECNICHE****Premessa:**

Facendo seguito alle precedenti proposizioni e segnatamente all'incontro "Open hearing" promosso dall'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** in data 6 novembre 2020, dal titolo: "AMUSEMENT - NUOVE REGOLE TECNICHE", con la presente relazione il network di **Gioco News** – quale pubblicazione leader nel settore del gioco pubblico, edita da **Gn Media** - vuole contribuire alla causa proposta dell'individuazione di modifiche da apportare al settore, ritenuto strategico per il mantenimento di un equilibrio nell'offerta generale di intrattenimento in Italia.

**Dal punto di vista amministrativo:**

Il settore non va solo rinnovato ma va anche tutelato, valorizzato e incentivato perchè può rappresentare anche un asset a livello industriale. Non può sfuggire il numero esiguo e strettamente limitato di produttori di videogiochi in Italia, ciò anche a causa dell'attuale normativa: in questo senso si potrebbe intervenire direttamente, come sta avvenendo per esempio anche in ambiti simili - sperabilmente collegabili - la previsione inserita in Manovra di Bilancio del Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico, per le piccole e medie imprese creative. Incentivare la produzione di giochi in Italia, inoltre, potrebbe rappresentare anche una soluzione ai sopraggiunti problemi nelle importazioni dagli Stati Uniti con i prodotti di gioco che vengono sottoposti al nuovo dazio UE del 25%.

**Dal punto di vista delle location:**

Tra gli interventi sulla distribuzione dei giochi di puro intrattenimento si ritiene ragionevole superare la norma che impone l'obbligo di installazione di apparecchi senza vincita in denaro negli esercizi che ospitano Awp disciplinando in maniera più ampia e dettagliata le diverse tipologie di locali di gioco e i rispettivi prodotti installabili. Favorendo anche la diffusione di locali di puro intrattenimento ed eliminando al tempo stesso l'obbligo sopra citato, che non ha più ragione di esistere e che risulta, al contrario, pericoloso nella commistione di due tipologie di gioco, una rivolta ai minori e l'altra vietata.

**Dal punto di vista del gioco:**

La normativa vigente non solo è vetusta ma appare anche profondamente sbagliata, in molti termini. Per esempio nelle regole di omologazione, che hanno portato alla semi scomparsa della filiera. Come emerso anche in occasione del convegno organizzato da Gioco News a marzo del 2015 al quale partecipano le principali multinazionali del videogame (Sega, Bandai-Namco, etc.), i produttori lamentavano il fatto di essere costretti a produrre giochi ormai esclusivamente rivolti all'Italia essendo questo l'unico paese con determinate restrizioni. Annunciando di dover abbandonare definitivamente il mercato, in assenza di cambiamenti, perchè l'ormai esiguo numero di vendite non permetteva più di mantenere attive le

**Gn Media S.r.l.**

Corso Tacito 101, Terni (TR) - 05100

P.Iva 01419700552

C.F. e N. Iscrizione R.I. della CCIAA di Terni 01419700552

Telefono (+39) 0744461296

Fax (+39) 0744461362

E-mail: gnmediasrl@pec.it

ROC N.18462



ESPORTSMAG

ANES

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA DI SETTORE

produzioni. Tra le anomalie più gravi, quella di vietare il video su macchine tipo "ticket redemption". Anche se la ratio della norma in questione era più che chiara e mirata a evitare la possibilità di trasformare giochi di intrattenimento in "videopoker", che per funzionare hanno bisogno del video, è più che evidente come un apparecchio di tipo redemption non si trova nei bar o nei circoli dove invece trovavano spazio i videopoker. Inoltre, essendo macchine rivolte esclusivamente ai più piccoli, sarebbe evidente l'anomalia già nel semplice fatto di vedersi avvicinare un adulto. Quindi la misura, del tutto superflea, è finita con uccidere il mercato visto che ormai gran parte della produzione delle redemption si è spostata sui giochi con video.

E' invece urgente e necessario introdurre una regolamentazione chiara, completa e definitiva degli apparecchi di cui all'art.110, comma 7 c-bis), o "ticket redemption" per evitare che questo segmento di gioco possa continuare a ingenerare cattive interpretazioni. Va quindi evitata ogni forma riconducibili ai meccanismi dei giochi di azzardo, per esempio evitando che il software di gioco contengano motori con algoritmi di pagamento e mantenendo sempre l'elemento dell'abilità come prevalente.

#### **Dal punto di vista tecnologico:**

Dal punto di vista della tecnologia e dell'innovazione, si può e si deve – a nostro avviso - puntare su tutte quelle opportunità ed esperienze fornite oggi dal settore e altri settori affini, nel panorama generale dell'entertainment. Prevedendo quindi la possibilità di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla tecnologia attuale, come la Realtà Virtuale e la Realtà Aumentata e consentendo l'utilizzo dell'attività competitiva, in linea con quanto avviene con gli "sport elettronici" che utilizzano le console, perché questo permette di mantenere ed esaltare la dimensione ludica dell'intrattenimento e la socializzazione. In questo senso giocherebbe un ruolo fondamentale la possibilità di valutare la connessione telematica delle sale giochi (o di singoli giochi che si trovano al loro interno) per disputare sfide a distanza tra giocatori che si trovano in locali diversi e magari anche in altre città o paesi.

Per quanto riguarda le regole di produzione e omologazione, infine, sarà opportuno distinguere adeguatamente tra le diverse tipologie di gioco, sollevando per esempio i giochi elettromeccanici o puramente meccanici (come flipper, calcetti, carambole e così via) dalle regole previste per altri giochi, che andrebbero ad aggiungere oneri ulteriori e ingiustificati su nicchie sempre più ristrette che potrebbero altrimenti rischiare la definitiva scomparsa.

#### **Gn Media S.r.l.**

Corso Tacito 101, Terni (TR) - 05100

P.Iva 01419700552

C.F. e N. Iscrizione R.I. della CCIAA di Terni 01419700552

Telefono (+39) 0744461296

Fax (+39) 0744461362

E-mail: gnmediasrl@pec.it

ROC N.18462